



Come passa il tempo. La prima volta, perché c'è sempre una prima volta, fu nel 1972. Da Milano a Proserpio, in Brianza di notte, 42 chilometri illuminati dai fari delle macchine e dai fuochi delle puttane. Sembra un'idea un po' folle, invece, di matti, se ne presentano 1500. Quanti ne arrivano, poi, non si sa, ma che importa? Comunque è un successo. E infatti l'anno dopo si ripete l'esperimento. Ma di giorno, per favorire anche i più giovani: 2mila iscritti. Ormai è fatta. Mancava solo il nome. Venne anche quello, preso a prestito (e non più restituito) da una canzone di Mily: «Stramilano». Ventisette anni dopo, a 636 giorni dal 2000, siamo ancora qui parlarne, segno inequivocabile che, di strada, la Stramilano ne ha fatta tanta.

«Adesso correre è di moda» racconta Francesco Alzati, uno degli inventori della corsa. «E tutti ci guardano con simpatia. Ma nel 1972 era diverso. Di gente come noi ce n'era poca, jogging era una parola oscura. Qualche appassionato andava a correre al Giurati o al XXV aprile, mosche bianche, presianche per fessis. Insomma, era un mondo diverso, e quindi anche le diffidenze erano maggiori. Ma la legna c'era. Bastò accendere lo zolfanello, e poi le fiaccolle diventarono 50mila».

Quante cose, da raccontare. La chiave del successo, per esempio. D'accordo, l'idea era nell'aria, come era nell'aria una certa irritazione verso l'auto e l'automazione, intese come dominatrici del paesaggio urbano e del nostro rapporto con la città. Non solo. Proprio in quel periodo, a causa della crisi del petrolio (adesso invece ce n'è troppo. Domanda: giustamente?), spuntarono le famose domeniche con le «targhe alterne», un invito all'austerità che, in breve, si trasformò in una commedia all'italiana: nonni da Mulino Bianco in cartello, bambini ingovernabili in triciclo, cani col berretto e gli occhiali in

Francesco Alzati, uno degli inventori, ricorda la storia della corsa. Tutto cominciò in una notte del 1972 in Brianza, erano in 1500

Stramilano, momenti di gloria

Stop alle auto per la gara dei big

Pronti, via. Parte la Stramilano rivoluzionando il traffico in città. Oggi pomeriggio (ore 14.30) è in programma la competizione riservata agli atleti (km 21,097). Le auto non potranno circolare nel tratto compreso tra piazza San Babila, corso Venezia e piazza Oberdan dalle 13 alle 17. Lungo questo percorso si snoderà la gara con due giri attorno al Duomo e sei giri lungo il tratto piazza Duomo-piazza Oberdan. Ovviamente ai cittadini conviene raggiungere la zona interessata con i mezzi pubblici o seguendo percorsi alternativi. Per quanto riguarda la corsa, il keniano Paul Tergat, 29 anni, primatista mondiale dei 10mila su pista, è l'uomo da battere, il faro della corsa. Tergat, dominatore delle ultime 4 edizioni, tenterà di battere il primato mondiale della mezza maratona che, attualmente, è tenuto da un altro keniano, Moses Tanui, con il tempo di 59'47". Lo scorso 15 marzo, a Lisbona, il portoghese Antonio Pinto ha migliorato il record di 4 secondi, ma la prestazione deve essere ancora omologata per un contenzioso sul regolamento. Altri due atleti in pole position: il marocchino Khalid Khannouchi, quarto miglior tempo mondiale nella maratona, e il sudafricano Hendrik Ramaala, secondo alla Cinque Mulini. Domani mattina avranno luogo la Stramilano dei 50mila (15 km), la Stramilano riservata ai bambini (6 km) eventualmente accompagnati dai genitori e la Stramilano per atleti e amatori (21 km, competitiva). Per tutta la mattina rimarranno chiuse al traffico le vie interessate. La corsa dei 50mila partirà da Corso Vittorio Emanuele e seguirà questo percorso: San Babila-Oberdan-Lima-Plinio-Abruzzi-circonvallazione esterna fino a Piazza Bolivar-Wagner-Conciliazione-XX Settembre-Alemagna-Arena. La corsa per «Amatori», ma con partenza e arrivo all'Arena e interessamento della zona Sempione e dei bastioni da Porta Volta a porta Venezia. Per la «Stramilano» ecco il percorso: piazza Duomo-corso Venezia-Palestro-Cavour-Senato-San Andrea-Verri-Scala-Duomo-Cordusio-Cairoli-Castello-Parco-Arena.

tandem, attempati padri di famiglia in groppa a vecchi ronzini con la magia dell'Inter. Una sensazione di leggera follia, come cantava Battisti, che aveva una radice comune: rimettere la vita sulle proprie gambe, riscoprire il gusto di camminare e correre insieme. E poi l'idea vincente, cioè quella

del pettorale. «Il pettorale al posto del solito cartoncino - spiega Alzati - ha rappresentato una bella idea, perché il pettorale diventa il ricordo, la testimonianza di un'impresa. Il costo per l'iscrizione, 15mila lire, è davvero basso: solo la t-shirt che regaliamo ne vale di più. Non abbiamo mai tenuto



conto dell'aumento dei prezzi. L'avevamo fatto, adesso l'iscrizione costerebbe una cifra».

Di gente come Francesco Alzati, 60 anni, imprenditore tessile, ce n'è tanta a Milano. Ma è nascosta, demoralizzata e confusa da una città che ha perso «lo scatto di un tempo». Gente attiva, che ama la montagna, lo sport, la bicicletta, un orizzonte più ampio, senza vetro e cemento. «Ogni anno ci chiedono - racconta Alzati - se non sarebbe meglio andare fuori, in campagna, nel verde. Ma alla fine decidiamo di no, perché così restituiremo per un giorno al città ai cittadini, permettendo a tutti di conoscerla meglio, e in modo più civile, senza le macchine, senza la fretta, senza il caos che ci aggredisce ogni giorno. Con quel pettorale, regaliamo una giornata speciale. La festa meno costosa dell'anno». Proiettata verso il Duemila. Festecciando il suo 27° compleanno, la Stramilano strizza l'occhio al nuovo millennio, quasi a sottolineare che chi corre arriva prima anche a un appuntamento così importante. «Si sottolinea Gianluca Martinelli, un altro della vecchia guardia addetto alle pubbliche relazioni che, per stare dietro a tutto, ha cominciato a correre già da un mese - ma il nostro sforzo è quadruplicato. Temiamo sempre di non farcela, di dimenticare qualcosa. Quaranta quintali di medaglie significano pur qualcosa. Poi bisogna stare dietro agli sponsor, alle televisioni, agli amici che ci danno una mano. Qualcuno non ci crede, ma in fondo come organizzazione siamo cambiati poco. Fortunatamente, in nostro aiuto, sono arrivate forze fresche: ma sempre tutto in famiglia, con lo spirito della prima volta anche se le immagini della Stramilano, quest'anno, saranno viste da più di 60 paesi. Siamo dei dilettanti. Bravi, ma dilettanti. Il trucco, credetemi, è tutto qui».

Dario Ceccarelli

INCONTRI

La pace in Palestina. Si apre stamane all'Auditorium C.d.Z. 19 di via Quarenghi 21, il convegno nazionale organizzato da Salaam Ragazzi dell'Olivio su «La Palestina dopo gli accordi di pace», con interventi di esperti italiani e palestinesi. Dalle ore 9.00 alle 19.00, fermata della MM1 Bonola. Informazioni tel. 02.780811.

L'Algeria, l'Islam e l'Occidente. È organizzato dal Centro italiano per la pace in Medio Oriente l'incontro su «L'Algeria, l'Islam e l'Occidente» presso la Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche. Presiederanno la prof. Collocci Pischel e Janiki Cingoli, relatore il prof. Mohammed Arkoun. Alle ore 17.00 in via Conservatorio 7.

Casa della Cultura. Il Centro documentazione e ricerche per la Lombardia convoca per oggi, alla Casa della Cultura, una giornata di approfondimento sul tema «Milano 2000, l'esperienza del decennio 1975-'85. Ciò che rimane e ciò che cambia». Dalle ore 9.00 alle 18.00, in via Borgogna 3.

Informazione e medicina. Un



SCELTI PER VOI

I palestinesi per la pace e le rose per la ricerca

confronto con il ministro della sanità Rosy Bindi e i responsabili di alcuni fra i più importanti giornali italiani è stato organizzato dall'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, sul tema «Informazione e medicina». Alle ore 10.30, presso la biblioteca dell'Istituto, in via Venezian 1.

Solidarietà. L'Associazione Solidarietà Aids organizza un mercatino benefico presso la propria sede in via Arena 25. Chiunque avesse oggetti di cui si vuole liberare può portarli alla sede negli orari di apertura, dalle 9.00 alle 19.00, sabato dalle 9.00 alle 14.00. I fondi della vendita saranno devoluti alle innumerevoli attività ed iniziative dell'Asa. Il mercatino si apre alle 13.00 fino alle 19.00, da oggi per ogni primo sabato del mese.

Parkinson. Piante grasse e roselline in vendita per aiutare i malati di Parkinson. L'Associazione Italiana Parkinsoniani ha organizzato per oggi, una giornata di informazione sulla malattia con una raccolta di fondi a sostegno della ricerca scientifica. I volontari dell'Aip saranno a disposizione, dalle 10.00 alle 18.00, nei due presidi di corso Vercelli 37 e di corso Buenos Aires 22. Informazioni tel. 02.66713111.

MUSICA

Lombardia Festival. Nell'ambito del Lombardia Festival, musica-poesia-teatro, è in programma a Cinisello Balsamo il concerto dell'«Hensamble Rarae Harmonie», con l'esecuzione del «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi, diret-

to Sebastiano Panebianco. Ore 21.30 nella chiesa di S. Eusebio.

Musica e Poesia. Per la rassegna «Musica e Poesia» promossa dal Comune di Milano, il gruppo strumentale Milano Ensemble, diretto da George Benjamin, eseguono un originale accostamento fra antico e contemporaneo, con musiche di Henry Purcell e dello stesso Benjamin. In San Maurizio, via Luini 2, alle ore 21.00. Ingresso lire 20.000/15.000.

Società dei concerti. La stagione della Società dei Concerti prosegue, stasera al Conservatorio, con il pianista Stanislav Bunin. In programma musiche di J.S.Bach, L.van Beethoven, R. Schumann e F.Chopin. Alle ore 21.00 in via del Conservatorio 12. Ingresso lire 40.000/35.000.

MOSTRE

Futurismo. I grandi temi. 1909-1944 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di storia contemporanea di via sant'Andrea 6, sino al 26 aprile. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Sono esposte oltre 180 opere (dipinti, sculture, disegni e incisioni) e oltre un centinaio di documenti che costituiscono un'esauriente testimonianza dell'epoca.

Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo Museo diocesano, Chiostrì di Sant'Eustorgio in corso di Porta Ticinese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso.

Opere recenti di Gianfranco Pardi

e Guccione Palazzo Reale, sino al 26 aprile. Orario: tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Chiusura biglietteria alle 17.30.

India. Le immagini di 50 anni di indipendenza. Palazzo Reale Arengario, sino al 19 aprile. Aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30. Biglietto: 12.000 lire. Percorsi didattici su prenotazione da lunedì a venerdì ore 9.30-13 (tel. 659.7728). Visite guidate su prenotazione da lunedì a venerdì ore 16.30, sabato ore 11 e 16, domenica ore 11, 14.30 e 16.30 (tel. 659.7728). Oltre 200 fotografie di grandi autori quali Cartier-Bresson, Salgado, Webb, Mary Ellen Mark per celebrare il mezzo secolo dell'indipendenza indiana dall'impero britannico.

Sogni di carta Accademia di Brera, sala Napoleonica, via Brera 28, sino al 10 aprile. L'arte del disegno in Lombardia, dal 1946 al 1996: un viaggio con 100 autori del secondo dopoguerra. Orario: 10-13 e 14-18, sabato 10-13, domenica chiuso.

Triennale di Milano Viale Alem-

gna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Collezione del design italiano 1945-1990». Sino al 31 maggio, biglietto 10-7-5.000.

«A Noir» - Il nero nell'arte, nella moda e nel design. Sino al 12 aprile, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Images of women by Peter Lindbergh», mostra fotografica. Sino al 12 aprile, biglietto 10-7-5.000.

Due o tre cose che so di loro Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 3 maggio. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500.

Vampiri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro fino ad arrivare all'universo multimediale.

Ultime repliche per «Notte» e «West Side Story»

Ultimi giorni di rappresentazioni per due spettacoli, al Teatro dell'Arte e allo Smeraldo. Giorgio Barberio Corsetti con la sua ultima produzione «Notte» (nella foto), rappresentante di punta del teatro di ricerca, racconta l'incontro casuale di personaggi nella loro vita reale, fra le memorie di antichi testi sacri e racconti mitologici. Ultime due rappresentazioni: oggi alle 20.30 e domani alle ore 16.00, al teatro dell'Arte in viale Alemagna 6. Lire 15.000.

Il capolavoro di Leonard Bernstein «West Side Story», conclude le sue repliche domani. L'opera è stata messa in scena dal regista e coreografo Jerome Robbins nella versione originale di Broadway. Una grande compagnia e una grande orchestra hanno fatto rivivere ancora una volta questo capolavoro assoluto della storia del musical. Al teatro Smeraldo, oggi e domani, ore 20.45. Lire 60.000/40.000.



MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Attendolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa

Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Lire 10.000, 5.000 per anziani, gratis sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Lire 10.000, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica 9-12.30 (chiuso lunedì). Lire 8.000, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

IL TEMPO

